



Con l'impegno che consegue alle grandi passioni, il Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te è tornato ad indagare e celebrare la grandezza storica e artistica che ha visto la nostra città come luogo eletto di riferimento.

Mantova e quindi i Gonzaga, per significare il nome della famiglia che per prestigio e cultura non è mai stata oscurata e per intendere arte e destino collezionistico.

In questa occasione, in continuità con la ricerca sulle collezioni dei duchi della città e con l'intento di approfondirla e completarla, si è voluto studiare ed esibire la figura del cardinale Silvio Valenti Gonzaga.

Simbolo del progetto scientifico, il grande quadro settecentesco del Pannini che rilancia la sostanza dell'arte nella sua stessa forma, autorappresentandosi e raffigurando la quadreria del cardinale in tutta la sua magnificenza.

Per speciale attitudine, Silvio Valenti Gonzaga, segretario di Stato del Papa Benedetto XIV, seppe tradurre le sue curiosità scientifiche in un'azione di forte tutela nei confronti del patrimonio storico-artistico. Giovanni Paolo Pannini ne seppe interpretare la volontà collezionistica in una testimonianza pittorica ora esposta nelle Fruttiere di Palazzo Te a compimento di un allestimento che intende rievocare la stessa idealità.

La mostra "Ritratto di una collezione" è stata un'esperienza sulla quale ci siamo misurati per perfezionare la quotidianità del nostro lavoro sempre sostenuto dall'interesse e dalla partecipazione della compagine associativa.

Ringrazio quindi i soci dell'istituzione, i sostenitori e gli sponsor, e rivolgo un pensiero di rinnovata gratitudine alle curatrici della mostra Raffaella Morselli e Rossella Vodret.

Enrico Voceri

Presidente Centro Internazionale d'Arte di Cultura di Palazzo Te